

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

COMUNE DI PASIANO DI PORDENONE



**REGOLAMENTO COMUNALE SULLA GESTIONE
DEL CENTRO PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI
URBANI DI PASIANO DI PORDENONE**

D.lgs. del 03 aprile 2006 n. 152 (Art. 183, comma 1, lettera mm) e successive
modificazioni e integrazioni (DM 08 aprile 2008, DM 13 maggio 2009, D. Lgs. N.116/2020)



Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. _____ del _____

REGOLAMENTO COMUNALE SULLA GESTIONE DEL CENTRO PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI DI PASIANO DI PORDENONE

D.lgs. del 03 aprile 2006 n. 152 (Art. 183, comma 1, lettera mm) e successive
modificazioni e integrazioni (DM 08 aprile 2008, DM 13 maggio 2009 e D. Lgs.
N.116/2020)

INDICE

Art. 1 – Finalità.....	3
Art. 2 – Definizioni.....	3
Art. 3 – Requisiti generali del centro di raccolta.....	3
Art. 4 – Oggetto del Regolamento	3
Art. 5 – Gestione e responsabilità del servizio	4
Art. 6 - Operatori	4
Art. 7 – Utenze ammesse al conferimento	6
Art. 8 – Orario di apertura	7
Art. 9 – Rifiuti potenzialmente conferibili nel centro di raccolta	7
Art. 10 – Rifiuti effettivamente conferibili nel centro di raccolta.....	9
Art. 11 – Aggiornamento elenco rifiuti conferibili- tariffe.....	10
Art. 12 – Modalità del conferimento	10
Art. 13 – Obblighi all’utenza	11
Art. 14 – Cooperazione nella gestione.....	11
Art. 15 – Divieti all’utenza	11
Art. 16 – Danni e risarcimenti.....	12
Art. 17 – Controllo del Comune.....	12
Art. 18 – Proprietà e destinazione dei rifiuti	12
Art. 19 – Sanzioni	12
Art. 20 – Rinvio Normativo	13
Art. 21 – Entrata in Vigore.....	13

Art. 1 – Finalità

1. Il presente regolamento contiene le disposizioni per la corretta gestione del centro comunale di raccolta dei rifiuti urbani e per la regolare fruizione dello stesso da parte degli utenti, nel rispetto della normativa di rango superiore.
2. Il centro di raccolta dei rifiuti urbani costituisce uno strumento a supporto della raccolta differenziata. La sua gestione è attività di pubblico interesse e deve essere condotta assicurando un'elevata protezione dell'ambiente e controlli a tale fine efficaci.
Il centro di raccolta comunale disciplinato dal presente regolamento è costituito da un'area presidiata ed allestita ove si svolge unicamente attività di raccolta, mediante raggruppamento per frazioni omogenee per il trasporto agli impianti di recupero, trattamento e, per le frazioni non recuperabili, di smaltimento, dei rifiuti urbani e assimilati elencati in allegato I, paragrafo 4.2, conferiti in maniera differenziata rispettivamente dalle utenze domestiche e non domestiche anche attraverso il gestore del servizio pubblico, nonché dagli altri soggetti tenuti in base alle vigenti normative settoriali al ritiro di specifiche tipologie di rifiuti dalle utenze domestiche.

Art. 2 – Definizioni

1. Per l'applicazione del Regolamento, si specificano le seguenti definizioni:
 - a) **centro di raccolta dei rifiuti urbani:** area presidiata ed allestita, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, per l'attività di raccolta mediante raggruppamento differenziato dei rifiuti urbani per frazioni omogenee conferiti dai detentori per il trasporto agli impianti di recupero e trattamento.
 - b) **detentore:** il produttore dei rifiuti o la persona fisica o giuridica che ne è in possesso;
 - c) **utenze domestiche:**
nuclei familiari;
 - d) **utenze non domestiche:**
utenze che producono rifiuti indicati nell'allegato L-quater prodotti dalle attività riportate nell'allegato L-quinquies
 - e) **gestore del centro di raccolta:**
il Comune o il soggetto cui è affidata la gestione del centro di raccolta comunale
 - f) **gestore del servizio pubblico raccolta rifiuti urbani:**
gestore del servizio pubblico di raccolta rifiuti urbani
 - g) **responsabile del centro:**
soggetto, designato dal gestore, quale responsabile della conduzione/sorveglianza/vigilanza del centro

Art. 3 – Requisiti generali del centro di raccolta

1. Il centro di raccolta deve essere realizzato e condotto nel rispetto dei requisiti tecnici e gestionali e delle norme contenute nel DM 08/04/2008 e successive modifiche ed integrazioni.
2. La realizzazione del centro di raccolta conforme alle disposizioni del DM 08/04/2008 e smei, del D.Lgs n. 152/2006 e smei, è autorizzata dal Comune di Pasiano di Pordenone ai sensi della normativa vigente.

Art. 4 – Oggetto del Regolamento

1. Il centro di raccolta del Comune di Pasiano di Pordenone è situato in via Comugnuzze.

2. Il presente Regolamento determina i criteri per un ordinato e corretto utilizzo del Centro di Raccolta disciplinandone l'accesso e le modalità di conferimento dei rifiuti ai sensi del D.M. 13 Maggio 2009 relativo alla "Modifica del decreto 8 Aprile 2008, recante la disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, e del D.Lgs.n.116/2020, come previsto dall'articolo 183, comma 1, lettera mm) del decreto legislativo 03 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche".

Art. 5 – Gestione e responsabilità del servizio

1. Il Comune di Pasiano di Pordenone è proprietario del centro di raccolta.
2. Il Comune potrà gestire in proprio, ovvero affidare a soggetti terzi la gestione o anche la sola vigilanza del centro di raccolta, nell'ambito della legislazione vigente.
Il gestore è responsabile della conduzione e della manutenzione come da contratto relativo alla gestione del Centro di raccolta, e sovrintende al corretto funzionamento del centro, coordinando la gestione dello stesso nel rispetto della normativa applicabile, svolgendo tutte le funzioni demandategli dal presente Regolamento, dando tutte le necessarie istruzioni e informazioni al personale addetto.
3. Il gestore è tenuto a:
 - a) operare con la massima cura e puntualità al fine di assicurare le migliori condizioni di igiene, di pulizia, di decoro e di fruibilità delle strutture e degli allestimenti del centro di raccolta allestito dal comune da parte dei soggetti conferenti;
 - b) rimuovere e depositare in modo corretto i rifiuti, presenti a terra, accidentalmente fuoriusciti dagli spazi o dei contenitori dedicati;
 - c) rimuovere e raccogliere in modo corretto i rifiuti, presenti a terra, abusivamente abbandonati fuori degli spazi o dei contenitori dedicati;
 - d) evitare danni e pericoli per la salute, tutelando l'incolumità e la sicurezza sia dei singoli cittadini sia del personale adibito a fornire il servizio;
 - e) salvaguardare l'ambiente;
 - f) eseguire e rispettare le disposizioni del DM 08 aprile 2008 come modificato con DM 13 maggio 2009, D.lgs. 116/2020 e s.m.i. e le altre norme applicabili all'attività di gestione quali ad esempio sicurezza nei luoghi di lavoro, emissioni in atmosfera, scarico delle acque etc..;
 - g) provvedere alla manutenzione ordinaria delle recinzioni, degli impianti, dei contenitori, dei presidi antincendio e delle attrezzature presenti nel centro di raccolta;
 - h) mantenere aggiornata e in perfetto stato la cartellonistica interna ed esterna e la segnaletica orizzontale e verticale;
 - i) gestire gli impianti e le attrezzature presenti nel centro di raccolta nel rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza;
 - j) rispettare le normative in materia di prevenzione degli infortuni, prevenzione incendi e di igiene del lavoro.

Art. 6 - Operatori

1. Sono operatori del centro i soggetti incaricati dal gestore per la custodia e la manutenzione del centro di raccolta, nonché per il controllo durante la fase di conferimento dei rifiuti da parte dell'utenza.
2. Gli operatori del centro devono dare indicazioni circa la corretta differenziazione dei rifiuti conferiti.
3. Gli operatori del centro devono garantire il rispetto di tutte le norme previste dal presente regolamento e pertanto hanno la facoltà:

- a) di richiedere, a chiunque abbia intenzione di conferire i propri rifiuti presso il centro di raccolta, documento di identità o carta regionale dei servizi (tessera sanitaria) in modo da verificarne i requisiti per l'accesso;
- b) di registrare le generalità dell'utente che accede al centro, nonché i rifiuti conferiti per finalità statistiche e/o di controllo;
- c) registrare le generalità e la targa del mezzo dell'utenza non domestica che accede al centro, nonché i rifiuti conferiti per finalità statistiche e/o di controllo;
- d) di controllare che i rifiuti vengano scaricati in modo corretto in base alla tipologia;
- e) di segnalare direttamente al gestore del centro ogni eventuale infrazione o inosservanza alle presenti norme da parte di chiunque;
- f) di negare l'assenso allo scarico per quel rifiuto non compreso nell'elenco dei rifiuti ammessi in tale centro e/o conferito indifferenziato;
- g) di non consentire l'accesso ai veicoli qualora se ne ravvisi la necessità o il pericolo.

In particolare, il personale addetto alla gestione e al controllo è tenuto all'osservanza delle presenti norme ed a svolgere specificatamente le seguenti funzioni:

- Curare l'apertura e la chiusura dei Centri di Raccolta negli orari e giorni prestabiliti;
- Assicurare la costante pulizia dell'area;
- Eseguire, prima di consentire qualsiasi scarico, tutte le verifiche necessarie od opportune sia nei confronti dei soggetti conferitori, che in ordine agli automezzi utilizzati per il conferimento che, soprattutto, dei rifiuti da scaricare;
- Respingere i materiali, qualora difformi dalle prescrizioni, fornendo le debite spiegazioni all'utenza;
- Fornire il necessario aiuto agli utenti per lo scarico per capire in quale contenitore mettere i rifiuti;
- Sensibilizzare l'utenza ad un conferimento corretto e quanto più possibile differenziato dei rifiuti;
- Segnalare al Gestore o, se del caso, direttamente al Comando di Polizia Municipale ogni significativa violazione delle presenti norme;
- Segnalare al Gestore ogni e qualsiasi disfunzione rilevata nell'ordinaria gestione, sia essa riferita alle strutture, attrezzature, contenitori, o all'organizzazione ed alla funzionalità del servizio;
- Sorvegliare affinché siano evitati danni alle strutture, alle attrezzature, ai contenitori e a quant'altro presente all'interno dei Centri di Raccolta, di proprietà del Comune o del Gestore.
- Regolare l'accesso dei mezzi privati in funzione del numero di utenti ed automezzi già presenti all'interno della struttura, al fine di evitare situazioni di pericolo o di intralcio allo scarico dei materiali ed alla circolazione dei veicoli.

Il personale addetto dovrà essere munito di apposita attrezzatura, abbigliamento e DPI consoni alla funzione ed adeguati anche ai sensi delle vigenti norme antinfortunistiche.

Le operazioni di prelievo ed allontanamento dei contenitori pieni devono essere condotte in modo tale da non procurare danno e/o pericolo per la sicurezza degli addetti e degli utenti, con l'impiego di appositi automezzi attrezzati con gru e sistemi di sollevamento/incartamento di cassoni scarrabili, o di carrelli elevatori, o di transpallet, ecc..

L'esecuzione di dette operazioni deve avvenire o in orari in cui non sia previsto l'accesso al pubblico o previa delimitazione di sicurezza (con cavalletti, transenne catenelle o nastri) e sorveglianza attiva da parte degli operatori, al fine di impedire ogni possibile accesso all'area interessata da parte di non addetti per tutto il tempo necessario.

Il Gestore potrà prevedere l'assegnazione di un'apposita tessera di riconoscimento (badge) a tutti soggetti iscritti nei ruoli della Tariffa per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti urbani del Comune

Art. 7 – Utenze ammesse al conferimento

1. L'accesso al centro di raccolta, al di fuori del personale del gestore del servizio pubblico raccolta rifiuti urbani, soggetti diversi dal gestore del servizio pubblico raccolta rifiuti urbani incaricati alla raccolta dei rifiuti urbani o soggetto incaricato della sorveglianza, è ammesso esclusivamente durante gli orari di apertura del centro di raccolta.
2. Sono autorizzati ad accedere ed a conferire rifiuti:
 - a) le utenze domestiche iscritte a ruolo/TARI, ovvero chiunque posseda o detenga a qualsiasi titolo locali, o aree scoperte ad uso privato o pubblico non costituenti accessorio o pertinenza dei locali medesimi, a qualsiasi uso adibiti, esistenti nelle zone del territorio comunale di Pasiano di Pordenone, che producano rifiuti urbani con i limiti di conferimento previsti dalla tabella di cui all'art. 9
 - b) le utenze non domestiche di Pasiano di Pordenone che producono i rifiuti indicati nell'allegato L-quater prodotti dalle attività riportate nell'allegato L-quinquies con i limiti di conferimento previsti dalla tabella di cui all'art. 9.

I rifiuti devono essere conferiti direttamente dai produttori o detentori degli stessi e trasportati con le autovetture private o con veicoli commerciali privati appositamente iscritti all'Albo Gestori Ambientali per il trasporto in conto proprio delle particolari tipologie di rifiuti/imballaggi da conferire (art. 212 D.Lgs. n 152/2006 come sostituito dall'art. 2, comma 30, del D. Lgs. 04/2008).

E' facoltà del Gestore registrare i dati anagrafici degli utenti e la targa degli automezzi utilizzati per il trasporto dei rifiuti al fine di condurre eventuali verifiche per accertare la sussistenza del diritto a conferire presso i CdR.

I rifiuti di terzi possono essere trasportati solamente con automezzi iscritto al conto terzi (salvo diverse disposizioni normative) autorizzati alla raccolta e trasporto dei medesimi – previa iscrizione all'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti nel caso dei rifiuti urbani– che sono gli unici che possono entrare nei CdR – la raccolta ed il trasporto, con diritto di privativa, spettano solo al Gestore del servizio pubblico e/o ai suoi appaltatori o ai titolari di una convenzione con il gestore del servizio pubblico

- a) I distributori, centri di assistenza tecnica e installatori RAEE; per i limiti di conferimento da parte dei piccoli distributori, centri di assistenza tecnica e installatori RAEE si fa riferimento a quanto previsto nel DM n. 65/2010 e s.m.i e altra normativa vigente speciale di settore sia per i limiti che per i requisiti di accesso/autorizzazioni al trasporto;
 - b) il gestore del servizio pubblico di raccolta dei rifiuti urbani;
 - c) Il gestore/incaricato alla sorveglianza del centro di raccolta comunale
 - d) Il Comune per i rifiuti urbani rinvenuti sul territorio o servizi in economia con propri mezzi proprio personale;
 - e) soggetti tenuti in base alle vigenti normative settoriali al ritiro di specifiche tipologie di rifiuti dalle utenze domestiche (il gestore può limitare l'accesso).
3. Le utenze domestiche sono tenute ad esibire una tessera di identificazione, ovvero la tessera sanitaria elettronica – carta regionale dei servizi o comunque un documento di riconoscimento che attesti la residenza nel Comune di Pasiano.
 4. Le utenze non domestiche dovranno esibire la tessera o il titolo di riconoscimento rilasciati dal comune o gestore del centro di raccolta/gestore del servizio pubblico e comunque dovranno fornire al gestore tutti i loro dati identificativi al fine di controllare la sussistenza del diritto all'accesso e al conferimento, e fornire tutte le informazioni necessarie alla registrazione del conferimento, compresa la targa del mezzo utilizzato per il trasporto/conferimento al centro di raccolta

5. L'accesso con automezzi all'interno del centro di raccolta è regolato dal gestore del centro al fine di non creare eccessivo affollamento e per un più tranquillo e corretto controllo delle operazioni di scarico.
6. L'accesso all'utenza è consentito solo durante gli orari ed i giorni stabiliti per l'apertura del centro.
7. L'accesso fuori dai giorni e dagli orari prestabiliti è permesso esclusivamente agli operatori del servizio, salvo espressa autorizzazione del gestore del centro.

Art. 8 – Orario di apertura

1. Il centro di raccolta dovrà prevedere un orario di apertura funzionale alle esigenze delle utenze.
2. L'orario di apertura del centro di raccolta di Pasiano di Pordenone viene fissato con Deliberazione della Giunta Comunale.
3. L'orario di apertura e le eventuali modifiche dovranno essere rese note dal gestore mediante cartello apposto in loco e ogni altro mezzo di comunicazione ritenuto utile.
4. Non è ammesso il conferimento di rifiuti fuori dei giorni e degli orari di apertura e fuori dal perimetro del centro di raccolta.
5. Il gestore può limitare o deferire i conferimenti per ragioni tecniche o gestionali contingenti, previa informazione all'utenza.
6. L'accesso al pubblico può essere consentito anche in occasioni straordinarie programmate (es. visite o momenti d'incontro pertinenti con le finalità del centro di raccolta), qualora ciò venga disposto dall'Amministrazione Comunale.

Art. 9 – Rifiuti potenzialmente conferibili nel centro di raccolta

1. Il centro di raccolta è strutturato per ricevere rifiuti di provenienza domestica e non domestica (solo urbani). I rifiuti potenzialmente conferibili nel centro di raccolta sono:

DESCRIZIONE	Codice CER/EER	Massima quantità conferibile GIORNALMENTE
Imballaggi in carta e cartone	15 01 01	0.50 mc
Imballaggi in plastica	15 01 02	0.50 mc
Imballaggi in legno	15 01 03	1.00 mc
Imballaggi in metallo	15 01 04	1.00 mc
Imballaggi in materiali misti	15 01 06	0.50 mc
Imballaggi in vetro	15 01 07	0.50 mc
Contenitori T/FC	15 01 10* 15 01 11*	0.25 mc 20 kg
Pneumatici fuori uso (solo se abbandonati sul territorio comunale)	16 01 03	-
Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15* (componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso), limitatamente ai toner e cartucce di stampa provenienti da utenze domestiche	16 02 16	0.50 mc

Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle, ceramiche diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06* (contenenti sostanze pericolose), solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione	17 01 07	0.50 mc
Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01* (contenenti mercurio), 17 09 02* (contenenti PCB) e 17 09 03* (contenenti altre sostanze pericolose) solo per piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione	17 09 04	0.50 mc
Rifiuti di carta e cartone	20 01 01	0.50 mc
Rifiuti in vetro	20 01 02	0.50 mc
Frazione organica umida (limitatamente al gestore del servizio pubblico o soggetto da lui delegato)	20 01 08	Solo gestore del servizio pubblico o soggetto da lui delegato o delegato dal Comune. Potrà essere deciso di allegare il conferimento all'utenza
Abiti e prodotti tessili	20 01 10	0.50 mc
Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	20 01 21	10 kg
Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche	20 01 23*	1.00 mc
	20 01 35*	0.50 mc
	20 01 36	0.50 mc
Oli e grassi commestibili	20 01 25	10 kg
Oli e grassi diversi da quelli al punto precedente, ad esempio oli minerali esausti	20 01 26*	10 kg
Vernici, inchiostri, adesivi e resine	20 01 27*	10 kg
	20 01 28	
Farmaci	20.01.31*	1 kg
	20 01 32	
Batterie ed accumulatori di cui alle voci 16 06 01* (batterie al piombo), 16 06 02* (batterie al nichel-cadmio), 16 06 03* (elettroliti di batterie ed accumulatori), provenienti da utenze domestiche	20 01 33*	5 kg
Batterie ed accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33*	20 01 34	20 kg
Rifiuti legnosi	20 01 37*	1.00 mc
	20 01 38	
Rifiuti plastici	20 01 39	0.50 mc
Rifiuti metallici	20 01 40	1.00 mc
Sfalci e potature	20 02 01	2.00 mc
Ingombranti	20 03 07	2.00 mc
Cartucce e toner esauriti	20 03 99	5 kg
Rifiuti assimilati ai rifiuti urbani sulla base del regolamento comunale, fermo restando il disposto di cui all'art. 195 comma 2, lettera a), del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i..		

Residui della pulizia stradale se avviati a recupero	20.03.03	Solo gestore del servizio pubblico e Comune o soggetto da lui delegato
Rifiuti urbani non differenziati	20.03.01	Solo gestore del servizio pubblico o soggetto da lui delegato o delegato dal Comune. Potrà essere deciso di allegare il conferimento all'utenza
Prodotti tessili	20.01.11	0,50 mc
Altre frazioni non specificate altrimenti se avviate a riciclaggio	20. 01.99	0,50 mc
Frazione organica umida	20 03 02	0,50 mc
Solventi	20 01 13*	0,5 kg
Acidi	20 01 14*	0,5 kg
Sostanze alcaline	20 01 15*	0,5 kg
Prodotti fotochimici	20 01 17*	0,5 kg
Pesticidi	20 01 19*	0,5 kg
Altri rifiuti non biodegradabili	20 02 03	0,50 mc
Detergenti contenenti sostanze pericolose	20 01 29*	0,5 kg
Detergenti diversi da quelli di cui al punto precedente	20 01 30	0,5 kg
Toner per stampa esauriti diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17* (provenienti da utenze domestiche)	08 03 18	0,5 kg
Imballaggi in materiali compositi	15 01 05	0,50 mc
imballaggi in materia tessile	15 01 09	0,50 mc
Filtri olio	16 01 07*	0,5 kg
Gas in contenitori a pressione (limitatamente ad estintori ed aerosol ad uso domestico)	16 05 04* 16.05.05	5 kg
Rifiuti prodotti dalla pulizia di camini (solo se provenienti da utenze domestiche)	20 01 41	0,5 kg
Terra e roccia	20 02 02	1 kg

*Nota: nella tabella l'asterisco * a fianco del codice CER indica la natura pericolosa del rifiuto.*

Il Gestore potrà accogliere quantitativi superiori in funzione di condizioni contingenti.

Art. 10 – Rifiuti effettivamente conferibili nel centro di raccolta

1. L'elenco dei rifiuti effettivamente conferibili sono quelli indicati nel cartello esterno del Centro di Raccolta, e per i quali è previsto il contenitore dedicato al suo interno.
2. Non è ammesso il conferimento dei rifiuti per i quali la relativa raccolta differenziata non sia stata attivata.

3. Fanno eccezione le raccolte effettuate dal gestore che potrà conferire tutte le tipologie di rifiuti previste dal precedente articolo 9, purché abbia posizionato all'interno dell'area dedicata alle proprie attività l'apposito contenitore.
4. Ogni contenitore/scarrabile collocato a servizio dell'utenza deve prevedere esplicita cartellonistica che evidenzia le tipologie di rifiuto conferibile e codice CER.
5. Il gestore è tenuto a non accettare rifiuti diversi o in quantità superiori rispetto a quelli ammessi secondo il presente Regolamento.
6. Per le utenze non domestiche è ammesso il conferimento delle sole tipologie di rifiuto indicate nella tabella sopra riportata; per i limiti di conferimento da parte dei piccoli distributori, centri di assistenza tecnica e installatori RAEE si fa riferimento a quanto previsto nel DM n. 65/2010 e s.m.i. e altre normative speciali di settore.

Art. 11 – Aggiornamento elenco rifiuti conferibili- tariffe

1. L'elenco dei rifiuti conferibili nel centro di raccolta di Pasiano di Pordenone, di cui all'allegato I del DM 08 aprile 2008 e s.m.i. e all'art. 9 del presente Regolamento, verrà automaticamente modificato a seguito dell'entrata in vigore di nuove norme.
2. L'Amministrazione Comunale può modificare con deliberazione:
 - a) del Consiglio Comunale, (aumentando o diminuendo) le tipologie dei rifiuti conferibili nell'ecopiazzola;
 - b) della Giunta Comunale, le quantità dei rifiuti conferibili nell'ecopiazzola e stabilire le tariffe per i servizi a pagamento.
3. Il Soggetto Gestore, previa autorizzazione dell'Amministrazione Comunale, può apportare limitazioni in ordine alla tipologia o quantità dei rifiuti conferibili in rapporto alla capacità organizzative del servizio annualmente definito.

Art. 12 – Modalità del conferimento

1. Il soggetto conferente è tenuto a consegnare i rifiuti al centro di raccolta suddivisi per frazioni merceologiche omogenee, a consentire al gestore l'ispezione visiva dei rifiuti stessi e a seguire le istruzioni per il corretto deposito.
2. Il deposito dei rifiuti nei contenitori dedicati è eseguito dal soggetto conferente previo assenso del personale preposto dal gestore. Laddove la particolarità del rifiuto lo richieda, il deposito dei rifiuti nei contenitori o negli spazi dedicati è eseguito dal personale preposto dal gestore. In ogni caso, il personale preposto dal gestore è tenuto ad accompagnare, assistere e coadiuvare il soggetto conferente nel deposito dei rifiuti, fornendogli tutte le necessarie informazioni e indicazioni.
3. I rifiuti devono essere collocati nei contenitori dedicati suddivisi per frazioni merceologiche omogenee e in modo ordinato, avendo cura di occupare il minor spazio possibile.
4. I soggetti conferenti sono tenuti a:
 - a) rispettare le indicazioni e le istruzioni impartite dal personale preposto dal gestore e quelle riportate sulla cartellonistica e sulla segnaletica;
 - b) avvisare il personale stesso di qualsiasi inconveniente, o disservizio, o pericolo e chiedere il suo aiuto per qualsiasi necessità (per esempio dubbi sulla destinazione del rifiuto ecc);
 - c) trattenersi nelle aree destinate al deposito dei rifiuti per il solo tempo necessario alle operazioni di conferimento;
 - d) evitare lo spandimento a terra di qualsiasi rifiuto ed in caso contrario raccoglierlo prontamente e completamente;

- e) presentarsi nel centro di raccolta con i rifiuti già in precedenza suddivisi per tipologie e quanto più possibile ridotti in volume e dimensione;
- f) trasportare e conferire i rifiuti pericolosi in forma assolutamente separata fra loro e distinta anche rispetto a qualsiasi altra tipologia di rifiuto non pericoloso.
- g) rispettare le indicazioni e le istruzioni impartite dal personale preposto dal gestore e quelle riportate sulla cartellonistica e sulla segnaletica;
- h) porre la massima attenzione ai mezzi in manovra e rispettare la segnaletica di sicurezza.

Compatibilmente con la tipologia del rifiuto, sarà cura dell'utente provvedere a ridurre quanto più possibile le dimensioni, scomponendolo, piegandolo o compattandolo.

Art. 13 – Obblighi all'utenza

1. Gli utenti sono obbligati a:
 - a) rispettare tutte le norme del presente Regolamento, le eventuali osservazioni ed i consigli impartiti dagli operatori del servizio;
 - b) mostrare il documento di identificazione agli addetti del centro, prima di conferire i rifiuti;
 - c) accedere secondo le modalità di accesso;
 - d) effettuare preliminarmente la differenziazione dei rifiuti da conferire;
 - e) depositare i rifiuti negli appositi contenitori;
 - f) raccogliere eventuali rifiuti caduti sul piazzale del centro di raccolta durante le operazioni di scarico.

Art. 14 – Cooperazione nella gestione

1. Il personale addetto, ciascuno per rispettiva competenza, è tenuto a:
 - a) segnalare tempestivamente al Comune eventuali abusi da parte degli utenti conferenti o di terzi e a informarlo di ogni necessità riscontrata per il buon funzionamento del centro di raccolta;
 - b) provvedere ogni giorno alla rimozione e pulizia dei rifiuti abbandonati abusivamente all'esterno e nelle immediate vicinanze del centro di raccolta;
 - c) trasmettere al Comune eventuali reclami espressi dai soggetti conferenti;
 - d) fornire al Comune tutte le informazioni in suo possesso necessarie per la presentazione della comunicazione annuale al catasto dei rifiuti di cui all'art. 189, del D.lgs. n. 152/2006.

Art. 15 – Divieti all'utenza

1. Presso il centro di raccolta è severamente vietato:
 - a) accedere e conferire rifiuti da parte di soggetto non autorizzato;
 - b) accedere con modalità diverse da quelle prescritte;
 - c) depositare qualunque tipologia di rifiuto non previsto nelle norme del presente Regolamento;
 - d) scaricare rifiuti con modalità diverse da quelle prescritte e senza ottemperare agli obblighi imposti all'utente;
 - e) rovistare nei contenitori e tra i rifiuti di ogni genere;
 - f) prelevare e trasportare all'esterno del centro qualsiasi rifiuto;

- g) conferire, da parte di utenze non domestiche, rifiuti provenienti da lavorazioni industriali ed artigianali o comunque non provenienti da utenze domestiche iscritte a ruolo/TARI;
- h) abbandonare, da parte di chiunque, rifiuti di qualunque genere fuori dalla recinzione del centro di raccolta;
- i) conferire rifiuti prodotti in altri Comuni;
- j) conferire quantità superiori a quelle ammesse.

Art. 16 – Danni e risarcimenti

1. I soggetti conferenti sono responsabili dei danni arrecati nell'utilizzo del centro di raccolta e sono conseguentemente tenuti al risarcimento.
2. Qualora all'interno del centro si verificassero incidenti causati dal mancato rispetto da parte degli utenti delle indicazioni impartite dal gestore o previste nel presente Regolamento, la responsabilità è direttamente imputabile ai conferitori, ritenendo in tal modo sollevati il gestore da ogni responsabilità.

Art. 17 – Controllo del Comune

1. Gli uffici comunali competenti eseguono i necessari controlli per la verifica del rispetto del presente Regolamento.
2. Sono fatte salve le competenze della Polizia Locale e delle Autorità competenti in materia di verifica del rispetto della normativa applicabile.

Art. 18 – Proprietà e destinazione dei rifiuti

1. Il Comune è produttore e proprietario (salvo diversi accordi contrattuali) dei rifiuti raccolti nel centro di raccolta.
2. Il Comune stabilisce la destinazione dei rifiuti raccolti nel centro di raccolta. Tale destinazione è indicata e inserita negli atti concernenti le modalità del Servizio e preventivo Servizi di Igiene Ambientale, secondo la normativa vigente, per il conferimento agli impianti di recupero e di smaltimento.

Art. 19 – Sanzioni

1. Per le violazioni dei divieti posti dal presente Regolamento, ove non siano già sanzionate da norme di rango superiore e non costituiscano reato, sono applicate le seguenti sanzioni amministrative pecuniarie:

Violazione	Sanzione minima	Sanzione massima	Riferimento
Abbandono dei rifiuti ingombranti all'esterno del Centro di Raccolta	€. 250,00	€. 750,00	Art. 15, lettera h)
Abbandono dei rifiuti non ingombranti all'esterno del Centro di Raccolta	€. 150,00	€. 450,00	Art. 15, lettera h)
Conferimento di rifiuti all'esterno degli appositi contenitori ma all'interno del Centro	€. 100,00	€. 300,00	Art. 15, lettera d)
Conferimento di rifiuti di diversa tipologia da quella a cui i contenitori	€. 150,00	€. 450,00	Art. 15, lettere c) e d)

sono destinati all'interno del Centro			
Conferimento di rifiuti per quantità superiori rispetto quelle ammesse	€. 100,00	€. 300,00	Art. 15, lettera j)
Cernita, rovistamento e prelievo dei rifiuti all'interno dei contenitori o in altro modo accumulati all'interno del Centro	€. 250,00	€. 750,00	Art. 15, lettere e) e f)
Conferimento di rifiuti da parte di utenti non iscritti a ruolo/TARI comunale all'interno del Centro di Raccolta	€. 250,00	€. 750,00	Art.-15, lettere a), b) e g)
Conferimento, da parte di utenze non domestiche, rifiuti provenienti da lavorazioni industriali ed artigianali o comunque non provenienti da utenze domestiche iscritte a ruolo/TARI	€. 250,00	€. 750,00	Art. 15, lettera g)
Conferimento rifiuti prodotti in altri Comuni	€. 250,00	€. 750,00	Art. 15, lettera i)

2. L'applicazione delle sanzioni non esclude i diritti del Comune o di terzi al risarcimento degli eventuali danni dagli stessi subiti.
3. Per tutte le sanzioni previste da questo Regolamento si applicano i principi e le procedure previste dalla Legge n.689/1981 e s.m.i.
4. L'accertamento delle violazioni sarà effettuato dalla Polizia Locale.
5. Il personale preposto dal gestore alla sorveglianza del centro di raccolta è tenuto a verificare il rispetto del presente Regolamento e a segnalare eventuali infrazioni alla Polizia Locale e alle altre Autorità competenti per Legge in materia di tutela e di vigilanza ambientali.
6. L'autorità competente a ricevere il rapporto di cui all'art. 17, della Legge 689/1981 nonché a ricevere gli eventuali scritti difensivi entro 30 giorni da parte del trasgressore è il responsabile del servizio individuato dall'Amministrazione Comunale.
7. È, comunque, fatta salva l'applicazione di eventuali sanzioni amministrative e/o penali già previste da altre leggi vigenti in materia ed in particolare dal D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i.

Art. 20 – Rinvio Normativo

1. Per quanto non espressamente contemplato nel presente Regolamento, si rinvia alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali, in materia di rifiuti urbani, in materia di tutela igienicosanitaria e di sicurezza e salute dei lavoratori.

Art. 21 – Entrata in Vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore ad avvenuta esecutività dell'atto deliberativo di approvazione del medesimo ed abroga tutti i regolamenti riguardanti le materie disciplinate dal Regolamento medesimo ed in contrasto con lo stesso.

PIANO DI RIPRISTINO DELL'AREA ADIBITA A CENTRO DI RACCOLTA

PREMESSA

Il presente Piano di Ripristino individua gli interventi che il gestore deve effettuare per il recupero e la sistemazione dell'area adibita a Centro di Raccolta, una volta stabilita la chiusura dell'attività dello stesso.

ELEMENTI DEL PIANO

Viste le finalità e la tipologia dell'opera realizzata, un eventuale futuro intervento di ripristino dell'area si colloca piuttosto avanti nel tempo.

Il Piano può essere comunque elaborato nonostante non siano prevedibili a tutt'oggi, modifiche ed integrazioni all'impianto in risposta ad esigenze di natura funzionale e normativa.

Nella stesura del Piano di Ripristino ambientale dell'area adibita a Centro di Raccolta si è tenuto conto dei seguenti fattori:

- 1) Ubicazione e destinazione dell'area
- 2) Riferimento idro-geologico
- 3) Bonifica dell'area.

1) Ubicazione e destinazione dell'area

L'area sita in via Comugnuzze, è distinta catastalmente al foglio 35 mappali 709-711. Urbanisticamente, secondo il vigente Piano Regolatore Generale Comunale ricade in zona "S" per servizi ed attrezzature collettive – 6e stazione ecologica.

E' inserita in un contesto prevalentemente agricolo ai margini del centro abitato del capoluogo.

2) Riferimento idro-geologico

Il Centro di Raccolta, in base alla Carta dei Rischi Naturali allegata al P.R.G.C., non è interessato da esondabilità. Insiste su terreno di natura argillosa-limosa-sabbiosa di buon valore agronomico. La capacità di attenuazione dello stesso nei confronti di eventuali inquinamenti da percolato è alta. Il bacino idrografico che interessa l'area è costituito da un corso d'acqua secondario e da fossi.

3) Bonifica dell'area

In merito alle esigenze di bonifica dell'area, si specifica che all'interno del centro di raccolta tutte le operazioni di conferimento, stoccaggio, movimentazione e trattamento dei rifiuti sono attuate senza che gli stessi entrino in contatto diretto con l'ambiente circostante.

L'organizzazione funzionale dell'impianto, i presidi di tutela ambientale previsti e la scarsa entità di eventi accidentali, fa sì che lo stesso non presenti particolari necessità di bonifica, decontaminazione o di altri particolari trattamenti di risanamento, oltre ai consueti interventi di prevenzione igienico-sanitaria, costituiti da azioni di pulizia periodica, disinfestazione dalle zanzare e derattizzazione che caratterizzano la normale gestione dell'impianto.

PIANO DI RIPRISTINO

Da quanto sopra detto, di seguito si elencano le operazioni previste per il ripristino ambientale dell'area adibita a centro di raccolta:

- a) Prelievo e smaltimento di tutti i rifiuti depositati presso l'impianto;
- b) Rimozione di tutti i cassonetti, navette e container metallici per la raccolta differenziata, previo trattamento di pulitura e disinfezione, e trasporto degli stessi a siti autorizzati;
- c) Rimozione di tutte le strutture esistenti comprensive delle recinzioni, tettoie a protezione dei rifiuti pericolosi, impianto di illuminazione, pavimentazioni in conglomerato bituminoso asfaltico ed in calcestruzzo, rampa di scarico e carico, canalizzazioni, pozzetti ed altri impianti. Il materiale rimosso/demolito, che non risultasse più utilizzabile, sarà smaltito presso le discariche autorizzate;
- d) Ricostruzione dello strato edafico dello spessore minimo di cm 40, impiegando terra vegetale con caratteristiche chimico-fisiche controllate e analoghe a quello dello strato esistente;
- e) Inerbimento dell'area con specie erbacee perenni allo scopo di ottenere una rapida stabilizzazione della massa movimentata e per favorire processi di rivitalizzazione del suolo;
- f) Piantumazione di specie arboree e arbustive autoctone e tipiche della zona adatte alle caratteristiche chimico-fisiche del suolo.

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: CHIESURA GENNJ

CODICE FISCALE: CHSGNJ75H54A757V

DATA FIRMA: 08/03/2024 10:53:45

IMPRONTA: 0B252F8B52C5552E514CF47FAE2D2A58D646932F207B793C2A400671482182F7
D646932F207B793C2A400671482182F762357C2E1E5CF181554420E5ADC05FDE
62357C2E1E5CF181554420E5ADC05FDE0DC8ABC22C8CC854E5757A593311D932
0DC8ABC22C8CC854E5757A593311D93226F5082287126BB700A8EA90255AE0BA

NOME: PICCININ EDI

CODICE FISCALE: PCCDEI82S20F770S

DATA FIRMA: 08/03/2024 12:36:42

IMPRONTA: 90A870E79AE90DD45073311B797341D6526A9C9DF15FD7BD2F39D1C14BB01820
526A9C9DF15FD7BD2F39D1C14BB01820C48DC919ADFBDDA020D3C5BD418E0548
C48DC919ADFBDDA020D3C5BD418E0548A7F798FDF8330CF5B2AE550933DC852C
A7F798FDF8330CF5B2AE550933DC852CA521028477091DCDCAFA69061E9C6186